

ANNO 2023

N. 44/2023 del Registro
Scritture Private

COMUNE DI FORLI'

CONTRATTO

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI FORLI', ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLI'-CESENA E FONDAZIONE FORENSE DI FORLI'-CESENA PER L'APERTURA DI SPORTELLI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO LEGALE PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DELLA ROMAGNA FORLIVESE E IL CENTRO DONNA DEL COMUNE DI FORLI'

ANNOTAZIONI

DATA DELL'ATTO O CONTRATTO	09/03/2023
DENOMINAZIONE DELLE PARTI	COMUNE DI FORLI' e ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLI'-CESENA FONDAZIONE FORENSE DI FORLI'-CESENA
DURATA DEL CONTRATTO	DAL 07/03/2023 AL 06/03/2026
RINNOVO	---
IMPORTO O VALORE	---
MENZIONE DELLA REGISTRAZIONE	CASO D'USO ART. 4 TARIFFA, PARTE II, DPR 131/1986



Protocollo d'Intesa Sportelli di informazione e orientamento legale

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaventitrè (2023), il giorno sette (07) del mese di marzo (03) in Forlì, nella sede del Comune di Forlì

SCRITTURA PRIVATA

tra

- **Dott.ssa ROSSI BARBARA**, nata a Forlì (FC) il 06/12/1966, la quale interviene nel presente atto in qualità di **Assessore Politiche della Famiglia del COMUNE DI FORLÌ** (C.F. 00606620409), con sede in Forlì (FC), Piazza Saffi, 1;
- **Avv. PORFIRI LUCA**, nato a Cesena (FC) il 06/01/1960 (FC), il quale interviene nel presente atto in qualità di **Presidente dell'ORDINE degli AVVOCATI di Forlì-Cesena** (C.F. 80017080401), con sede in Forlì (FC), P.zza Cesare Beccaria, 1;
- **Avv. FONTANA ELLIOTT ALESSANDRA**, nata a Firenze (FI) il 24/05/1968 in qualità di Presidente della **FONDAZIONE FORENSE di Forlì-Cesena** (C.F. 92058900405), con sede in Forlì (FC), P.zza C. Beccaria, 1;

Premesso

- che la Legge professionale forense (L. 247/2012) all'art.30 istituisce presso ogni Consiglio dell'Ordine forense lo *Sportello per il Cittadino*, volto a fornire, gratuitamente, informazioni e orientamento a persone per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia;
- che, dal 2015, l'Ordine degli Avvocati di Forlì - Cesena ha attivato lo *Sportello per il Cittadino*, con sede presso il Tribunale di Forlì;
- che il sistema giuridico potrebbe risultare complesso e distante dalle persone, in particolare quando vivono situazioni di alta conflittualità e/o affrontano eventi di vita avversi e cambiamenti che incidono sfavorevolmente in ambito familiare, nella relazione di coppia e nella gestione dei figli;
- che l'istituzione di forme innovative di collaborazione professionale può consentire la diffusione di conoscenze in ambito giuridico, che orientino le persone verso una

maggior consapevolezza dei diritti e doveri acquisiti, evitando spreco di tempo e risorse;

- che servizi diversificati di informazione e orientamento legale, effettuati presso sedi che erogano altri servizi, possono divenire l'occasione per diffondere maggiormente la conoscenza del *sistema di risorse* articolato e qualificato di cui il territorio dispone;
- che la gratuità dell'iniziativa di orientamento al percorso legale risponde alle esigenze di informazione manifestate dalle persone in tema di diritto e facilita l'interazione degli stessi con il complesso sistema della giustizia;
- che si intende rendere maggiormente fruibile alle persone e agli stessi professionisti il *sistema di risorse e opportunità* rivolti a famiglie, coppie, genitori e donne, valorizzando, in particolare, le risorse offerte dal Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese (servizio pubblico rivolto a genitori con figli di minore età) e dal Centro Donna di Forlì (servizio pubblico rivolto a donne vittime di violenza), con interventi fra loro complementari.

Ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO

Il Comune di Forlì e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena, a integrazione dello SPORTELLO del CITTADINO, già operativo presso il Tribunale di Forlì, valutata la positività del servizio già realizzato, garantiscono il mantenimento di due "SPORTELLI TEMATICI" aperti a tutte le persone residenti nei 15 Comuni del comprensorio forlivese:

- uno «**SPORTELLO di INFORMAZIONE e ORIENTAMENTO LEGALE** presso il **CENTRO PER LE FAMIGLIE DELLA ROMAGNA FORLIVESE**» rivolto alle persone al fine di fornire un servizio gratuito di informazione e di orientamento, in materia di diritto di famiglia, diritto minorile, diritto patrimoniale e materie riconducibili alle relazioni familiari;
- uno «**SPORTELLO di INFORMAZIONE e ORIENTAMENTO LEGALE** presso il **CENTRO DONNA**», rivolto esclusivamente a donne, al fine di fornire un servizio gratuito di informazione e di orientamento, in materia di diritto di famiglia, diritto internazionale, con particolare riferimento alle leggi di tutela e supporto alle donne, diritto del lavoro.

2. FINALITA' dello Sportello al Cittadino e degli Sportelli di informazione e orientamento tematici

La possibilità di ottenere un colloquio di orientamento legale gratuito, con un Avvocato, presso il Tribunale di Forlì e i locali messi a disposizione dal Comune di Forlì, permetterà alle persone di agire in materia giuridica con maggior consapevolezza e di comprendere, a livello generale, rischi e benefici di ogni azione legale.

Il servizio offerto, che non intende, né può, sostituire l'attività affidata a un avvocato di fiducia, potrà aiutare l'utente a orientarsi attraverso risposte semplici e l'uso di terminologia comprensibile. Le iniziative in oggetto, si propongono quindi di:

- sensibilizzare le persone ad avvalersi della consulenza di un legale, sin dalle fasi iniziali di situazioni problematiche, attraverso un incontro informale e ravvicinato;
- fornire informazioni sui diversi servizi e opportunità messi a disposizione dalle Organizzazioni del territorio nei diversi rami del diritto e in tema di conciliazione dei conflitti, a persone preoccupate per le incertezze e per i costi da dover sostenere per la tutela giudiziale in momenti particolarmente difficili della vita per nuclei familiari, imprese, singoli;
- far conoscere le normative e le novità legislative inerenti le problematiche presentate;
- fornire un punto informativo per la Mediazione Familiare presso lo Sportello al cittadino già attivo presso il Tribunale di Forlì, mettendo a disposizione un elenco di Mediatori Familiari composto da quanti – in possesso dei requisiti necessari a tal fine - avranno richiesto di esservi inseriti;
- offrire due “sportelli tematici” rivolti a target specifici:
 - Sportello di informazione e orientamento legale del Centro per le Famiglie,**
a favore di persone, singole o in coppia, coniugate o separate, con o senza figli, nonni, familiari ed affini, con l'obiettivo di garantire particolare attenzione nei confronti di coloro che non dispongono di risorse e strumenti culturali adeguati ad affrontare situazioni complesse e/o vivono in situazioni di fragilità, anche temporanea;
 - Sportello di informazione e orientamento legale del Centro Donna,**
per offrire alle donne uno specifico servizio con particolare riguardo alle leggi di tutela e supporto a loro rivolte per tematiche inerenti alla violenza e al maltrattamento, diritto di famiglia, diritto internazionale.

3. ASPETTI DEONTOLOGICI del funzionamento degli «Sportelli» in ordine all'attività degli Avvocati.

L'attività svolta dai professionisti presso i due Sportelli tematici, di cui al superiore punto 1, sarà disciplinata dal Regolamento dello Sportello del Cittadino adottato dal Consiglio dell'Ordine Forense (come modificato in data 09/11/2015 e 19/11/2015 ed entrato in vigore il 24/11/2015, nonché eventuali successive modifiche), che si intende integralmente richiamato e confermato nel presente protocollo e che sarà opportunamente messo a disposizione delle persone.

E' fatto esplicito divieto di accaparramento di clientela. L'avvocato (anche Mediatore Familiare) che parteciperà agli incontri avrà il divieto assoluto, a pena di sanzione disciplinare, di assumere qualsivoglia incarico dall'utente, giudiziale o stragiudiziale, direttamente, per il tramite di Collega di Studio o di parenti o affini dell'avvocato stesso.

Gli avvocati che daranno la disponibilità per gli "Sportelli di informazione e orientamento legale", di cui in oggetto, non potranno suggerire all'utente altri colleghi del Foro in qualità di difensori di fiducia, e/o altri professionisti in genere, limitandosi ad esprimere un inquadramento giuridico sulla problematica esposta.

Non potranno, infine, essere richiesti od offerti preventivi o altra indicazione sui costi di un'azione legale, se non fornendo le indicazioni previste dalle Tabelle Forensi, approvate dal Ministero della Giustizia.

Inoltre, il servizio di informazione e orientamento legale da effettuarsi presso il **Centro Donna**, sarà svolto esclusivamente da Avvocati, individuati mediante **Avviso pubblico** pubblicato dal Comune di Forlì, con specifiche competenze in materia (diritto di famiglia, maltrattamento e violenza, diritto minorile, diritto patrimoniale della famiglia, diritto del lavoro, diritto internazionale, diritto penale, esperienza professionale nella trattazione di casi anche in contesti comunitari ed extracomunitari).

4. SEDI e FUNZIONAMENTO

Lo **Sportello del Cittadino** ha sede presso il Tribunale di Forlì in Piazza Beccaria, 1;

lo **Sportello di informazione e orientamento legale del Centro per le Famiglie** ha sede in Forlì, Viale Bolognesi, 23;

lo **Sportello di informazione e orientamento legale del Centro Donna** ha sede in Forlì, Via Tina Gori, 58.

Le tre sedi offrono locali adeguati a garantire la riservatezza dei colloqui, buona funzionalità per l'accesso e la fruizione delle strutture e dispongono di parcheggi.



Handwritten signatures and initials in black ink.

Gli incontri con gli avvocati del Foro di Forlì-Cesena si terranno, almeno mensilmente, nelle giornate e orari che saranno congiuntamente stabiliti. Il servizio sarà erogato di norma mediante appuntamento.

Le prenotazioni ai due "**Sportelli di informazione e orientamento**", presso le sedi comunali di cui sopra, saranno ricevute da personale dedicato, che predisporrà una scheda con una sintetica descrizione delle materie o delle problematiche da affrontare nei diversi appuntamenti; la scheda sarà inviata al professionista indicato la settimana antecedente gli appuntamenti.

Si prevede una cadenza mensile per il Centro per le Famiglie e quindicinale per il Centro Donna secondo un calendario concordato (considerando, di norma, un massimo di 5 appuntamenti per ogni giornata in fascia pomeridiana).

Al fine di diffondere la conoscenza e fruizione di tali opportunità, le parti predisporranno materiali informativi comuni che illustrino, con uno stile accessibile, gli obiettivi dello Sportello al Cittadino e degli Sportelli di informazione e orientamento, da diffondere attraverso strumenti e canali diversi.

5. FORMAZIONE PROFESSIONALE e ALTRE COLLABORAZIONI

Il Protocollo in oggetto impegna le parti a programmare e realizzare *eventi e iniziative* volti a sensibilizzare la cittadinanza e gli operatori sui temi inerenti il diritto di famiglia, il diritto dei minori, pari opportunità, diritti delle donne e violenza di genere, da rivolgere anche alle giovani generazioni, privilegiando l'apporto multiprofessionale.

Le parti si impegnano a garantire *occasioni formative comuni*, da realizzarsi anche con l'apporto di professionisti di ambiti diversi per arricchire e qualificare l'analisi e la lettura dei temi individuati.

Il Comune di Forlì, previa tempestiva comunicazione e compatibilmente con la disponibilità dei locali, metterà a disposizione dell'Ordine e della Fondazione Forense di Forlì-Cesena specifici spazi per lo svolgimento di *eventi di aggiornamento professionale congiunto*, ai quali parteciperà, senza oneri, anche il personale dell'Amministrazione comunale; a tal fine, le parti concordano, in sede di programmazione, tematiche e argomenti di comune interesse.

Infine, due volte l'anno, in occasione dell'erogazione del *contributo per spese legali rivolto a donne*, istituito dal Comune di Forlì, a sostegno di specifiche situazioni di vulnerabilità, il Centro Donna si avvarrà della **Commissione di opinamento** per un esame valutativo delle note relative alle richieste di erogazione.

6. DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo prevede una durata triennale.

7. PROSPETTIVE ED AUSPICI

Le parti auspicano che il presente Protocollo d'intesa continui a favorire una proficua collaborazione tra l'Amministrazione del Comune di Forlì e gli Avvocati del Foro di Forlì-Cesena. L'individuazione di attività diverse (eventi formativi, nuovi progetti, informazione e orientamento legali, consulenze...) consentirà a più professionisti di rendersi disponibili in relazione a esperienze e specializzazioni o interessi maturati, qualificando il sistema nel suo complesso.

In questo senso le parti s'impegnano a una collaborazione fattiva, anche in altri settori di comune interesse, al fine di conseguire un maggior coordinamento operativo, fonte di utilità, risparmio e armonizzazione, a solo vantaggio dell'utente e della formazione professionale continua delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Politiche della
Famiglia del Comune di
Forlì

Il Presidente
dell'Ordine degli Avvocati
di Forlì Cesena

La Presidente
della Fondazione forense di
Forlì Cesena